REGIONE: INCHIESTA APPALTO PALAZZO CENTI ”PRESSIONI SU DITTE PER CONDIZIONARE”

17 Febbraio 2017



L’AQUILA – Pressioni su ditte concorrenti “manifestando forti ‘entrature’ nell’ente Regione Abruzzo al fine di condizionare la composizione della commissione tecnica, con conseguente ‘raccomandazione’ verso commissari ritenuti compiacenti”.

È quanto si legge nel dispositivo di perquisizione emesso dalla procura della Repubblica dell’Aquila in merito all’appalto per la ricostruzione di palazzo Centi, sede della Regione fino al sisma del 2009 e che, ieri ha portato all’iscrizione sul registro degli indagati di 7 persone e, oggi, di altre quattro per induzione indebita.

I Carabinieri del Noe, si legge sempre nel decreto di perquisizione, grazie alle intercettazioni hanno dimostrato che “effettivamente sono state esercitate ripetute indebite pressioni per la formazione di una commissione tecnica, diversa da quella che poi è risultata effettivamente nominata, e che, comunque, i componenti della commissione sono stati successivamente avvicinati per la valutazione delle offerte tecniche depositate dalle ditte”.

Dalle intercettazioni emerge che “la Iciet Enginereeing di Castelli (Teramo) doveva essere avvantaggiata, vista anche la conoscenza da parte del titolare Rosa Eugenio dei risultati della commissione tecnica prima che gli atti diventassero pubblici, e che dalle medesime attività tecniche si è appreso che lo studio di progettazione incaricato dalla Iciet (‘Archidee architetti associati’ di Montesilvano) aveva avuto la disponibilità delle progettazione preliminare ben ‘quattro mesi prima della pubblicazione del bando'”.

Il pm Antonietta Picardi, nel dispositivo scrive che i “Carabinieri hanno riferito elementi che fanno ritenere altamente probabile che i verbali redatti dalla Commissione tecnica siano viziati da false attestazioni su diversi aspetti e che, inoltre, la stessa graduatoria sia stata ‘modificata’ dopo il termine effettivo di conclusione dei lavori della Commissione stessa”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli